AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE
CONSORZIO PUBBLICO DI INTERESSE REGIONALE
10125 - TORINO, CORSO MARCONI 10
C.F.: 97639830013

Reg. Gen N. 781
Del 27 ottobre 2026

Oggetto **APPROVAZIONE AVVISO DI PREINFORMAZIONE – RICHIESTA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ART. 5 PAR. 3 TER DEL REGOLAMENTO (CE) DEL 1370/2007 - SERVIZIO FERROVIARIO TRATTA ALESSANDRIA-OVADA**

Determinazione del Direttore Area e Pianificazione e Controllo

Decisione

Il direttore dell'Area Pianificazioen e Controllo Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza[1], determina:

1. di approvare il testo dell'Avviso di preinformazione ai sensi dell'art. 5 par. 3 ter del Regolamento 1370/2007, predisposto sulla base del Formulario standard per la notifica ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007, da pubblicare un anno prima dell'inizio della procedura di selezione nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea (Allegato 1) per individuare l'operatore economico cui affidare la "Concessione del Servizio ferroviario sulla linea ferroviaria Alessandria-Ovada";
2. di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto tramite il portale eNotices, nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea nonché sul profilo di committente dell'Agenzia.

Motivazione

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), con la propria delibera n. 154/2019, al Titolo I, Capo I, Misura 2 *"Criteri per l'individuazione delle modalità di affidamento e contenuto minimo obbligatorio del contratto di servizio*" dispone:

"*1. L'EA (Ente Affidante) individua i lotti di servizi di TPL da affidare secondo i criteri di cui alla delibera ART n. 48/2017 del 30 marzo 2017.*

2. L'EA redige un'apposita Relazione di Affidamento (di seguito: RdA), che costituisce parte integrante della documentazione che disciplina la procedura di affidamento, pubblicata sul sito web istituzionale dell'EA e contestualmente trasmessa all'Autorità ai fini di vigilanza, volta a garantire adeguate condizioni di trasparenza e la valutazione della legittimità delle scelte effettuate. L'Autorità può formulare osservazioni entro 45 giorni dal ricevimento della predetta RdA ….".

La Delibera ART n. 48/2017 definisce i "Bacini di Mobilità" e gli "Ambiti di servizio pubblico" ai quali i "lotti di servizio" devono fare riferimento; definisce inoltre i "Criteri di identificazione dei lotti dei servizi di trasporto da affidare in regime di esclusiva" richiedendo che l'EA debba enunciare e rendere pubbliche le scelte fatte per l'individuazione dei Bacini, Ambiti e Lotti e produrre verifiche/dimostrazioni ex ante a supporto delle scelte operate.

L'Agenzia ha redatto il 6/5/2022 la "Relazione sulla definizione dei lotti dei Servizi Ferroviari" ai sensi delle misure 4 e 6 della delibera ART 48/2017 su cui ART ha espresso il parere n.6/2022 il 16/6/2022.

In seguito, accogliendo le indicazioni del parere ART, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n.15 del 06/06/2023, ha approvato la "Relazione Annuale sugli affidamenti dei servizi TPL di competenza dell'Agenzia della mobilità piemontese ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento CE n. 1370/2007 e delle Delibere ART n.48/2017 e n. 154/2019. Anno 2022" (da qui in poi "Relazione")[2].

La Relazione è composta di 3 parti: la prima contiene le informazioni la cui pubblicazione è prevista dall'art. 7 del Regolamento CE n. 1370/2007, la seconda è dedicata ai temi trattati dalla delibera ART 48/2017 mentre l'ultima tratta richiesti dalla delibera ART 154/2019.

I temi della Seconda e della Terza parte sono strettamente connessi tra di loro: in particolar modo la definizione dei bacini di mobilità, la definizione degli ambiti di servizio di trasporto pubblico e in generale tutto ciò che nella Relazione risulta propedeutico alla definizione dei lotti di affidamento (Parte Seconda) costituisce la base di riferimento al percorso amministrativo degli affidamenti dei servizi (Parte Terza) e alle informazioni che devono essere messe a disposizione degli operatori economici interessati a partecipare alle procedure di affidamento.

Nella Terza Parte, tra le informazioni presenti, ci sono quelle relative alla fase di affidamento (capitolo 4) con un richiamo ai contenuti del Sistema di qualificazione dei concessionari dei servizi di trasporto pubblico locale, istituito dall'Agenzia con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 10/2016 del 30/05/2016 e ss.mm.ii. I requisiti tecnici per la partecipazione alle procedure di affidamento e la capacità economica e finanziaria dei partecipanti alle procedure di affidamento sono individuati richiamando i contenuti della Normativa del predetto Sistema di qualificazione dei concessionari dei servizi di trasporto pubblico locale.

Nella Relazione gli ambiti di trasporto pubblico sono stati definiti secondo i principi generali di *economicità*, *contendibilità* e *funzionalità*. Nella definizione degli ambiti ferroviari sono inoltre stati considerati due ulteriori elementi: le caratteristiche dell'infrastruttura e la tipologia di missione. Sulla base dei principi e degli elementi esposti sono individuati i seguenti lotti dei servizi ferroviari:

- Lotto SFT Servizio Ferroviario Transfrontaliero
- Lotto SFM Servizio Ferroviario Metropolitano
- Lotto SFR Servizio Ferroviario Regionale

Nella Relazione è definito che l'eventuale ripristino del servizio ferroviario su linee attualmente sospese potrà essere ricompreso in uno dei tre lotti sopra enumerati o essere affidato in uno o più lotti separati costituiti da una singola linea o da gruppi di linee. La configurazione dei lotti ferroviari, in particolare per le linee sospese da riattivare, rientra nella valutazione tecnico-discrezionale dell'Agenzia a seguito di valutazioni di convenienza e opportunità da effettuare nel corso delle attività preliminari all'affidamento, incluse le consultazioni con i soggetti portatori di interesse di cui alla Delibera ART. n.154/2019.

***

In Regione Piemonte sono presenti linee ferroviarie in cui il servizio ferroviario passeggeri regionale è sospeso. È interesse comune della Regione Piemonte e dell'Agenzia analizzare proposte progettuali di imprese ferroviarie ed eventuali offerte inerenti servizi ferroviari (a valenza commerciale o con cofinanziamento della gestione dei servizi) su tali linee. Allo scopo l'Agenzia ha redatto e reso pubblici sul proprio sito internet analisi tecniche speditive riguardanti il ripristino del servizio sulle linee ferroviarie sospese.

Tra le tratte in cui il servizio passeggeri regionale è sospeso è compresa le linea Alessandria-Ovada.

La Regione Piemonte, ha chiesto ad AMP[3], "… *con l'obiettivo di non venir meno all'indirizzo strategico di incrementare progressivamente il servizio ferroviario regionale…*" di valutare la riapertura del servizio sulla linea Alessandria–Ovada in quanto *"l'unica infrastruttura che consentirebbe di mantenere sostanzialmente invariata la previsione di riattivazione di una linea oggi sospesa nell' orizzonte di fine 2027/inizio 2028*".

In linea con gli indirizzi della Regione Piemonte, Agenzia nella seduta del CDA del 16 ottobre 2026, ha dato avvio al percorso tecnico amministrativo per l'affidamento della concessione del servizio ferroviario sulla tratta "Alessandria–Ovada" per un periodo di 6 anni.

***

L'Unione Europea (UE) con il proprio Regolamento n. 1370/2007[4] all'Articolo 7 comma 2 stabilisce che

> "*Ciascuna autorità competente prende i provvedimenti necessari affinché, almeno un anno prima dell'inizio della procedura di gara o un anno prima dell'aggiudicazione diretta del contratto, siano pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, come minimo, le seguenti informazioni:*
>
> a) *nome e indirizzo dell'autorità competente;*
>
> b) *tipo di aggiudicazione previsto;*
>
> c) *servizi e territori potenzialmente interessati dall'aggiudicazione;*
>
> d) *data d'inizio e durata previste del contratto di servizio pubblico; […]"*

Pertanto, si avvia la procedura di aggiudicazione attraverso un Avviso di Preinformazione.

La modalità di affidamento prescelta è quella prevista dall'articolo 5, paragrafo 3-ter del Regolamento 1370/2007; tale articolo prevede che:

> *"In applicazione del paragrafo 3, le autorità competenti hanno facoltà di seguire la seguente procedura:*
>
> *le autorità competenti possono rendere pubblica la loro intenzione di aggiudicare contratti di servizio di trasporto pubblico ferroviario di passeggeri mediante la pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea.*
>
> *L'avviso contiene una descrizione dettagliata dei servizi che sono oggetto del contratto da aggiudicare nonché del tipo e della durata del contratto.*
>
> *Gli operatori possono manifestare il proprio interesse entro un termine fissato dall'autorità competente che non può essere inferiore a 60 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso. Se dopo tale termine:*
>
> *a) un solo operatore ha manifestato il proprio interesse a partecipare alla procedura di aggiudicazione del contratto di servizio pubblico;*
>
> *b) tale operatore ha debitamente provato di essere effettivamente in grado di fornire il servizio di trasporto nel rispetto degli obblighi stabiliti nel contratto di servizio pubblico;*
>
> *c) l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;*

d) non esistono alternative ragionevoli,

le autorità competenti possono avviare negoziati con tale operatore ai fini dell'aggiudicazione del contratto senza ulteriore pubblicazione di una procedura aperta."

In relazione a quanto sopra è definito l'Avviso di preinformazione avente ad oggetto "Concessione del Servizio ferroviario sulla tratta "Alessandria-Ovada", approvato come Allegato 1 alla presente determinazione.

Nell'Avviso viene specificato che la concessione prevede un Servizio Base che dovrà essere organizzato secondo un'impostazione bioraria nei giorni feriali e dovrà prevedere come scenario minimo:

- 10 treni al giorno dal lunedì al venerdì; 8 treni al giorno il sabato;
- effettuazione del servizio nel periodo scolastico;
- produzione complessiva indicativa pari a circa 78.000 treni-km annui;
- impiego massimo contemporaneo di un treno, con esercizio a spola tra Alessandria e Ovada.

Gli Operatori Economici interessati possono indicare delle proposte evolutive del Programma di Esercizio (Servizio Evolutivo) che potranno tra l'altro riguardare, a parità di fattori della produzione, l'incremento di produzione inteso come

- estensione dei giorni di servizio (inserimento di servizi nei festivi, realizzazione di un servizio non scolastico)
- aumento del numero di corse giornaliere (aumento della frequenza /completamento del cadenzamento);

Il modello di esercizio dovrà garantire, presso la stazione di Alessandria, adeguate coincidenze con i treni regionali veloci da e per Milano. In alternativa, potranno essere valutate coincidenze con i treni regionali veloci della relazione Torino–Genova. Particolare attenzione dovrà essere riservata alle fasce orarie di interesse per l'utenza scolastica, garantendo orari di arrivo utili per l'ingresso a scuola e orari di rientro coerenti con il termine delle lezioni.

Il servizio dovrà essere effettuato con materiale rotabile ferroviario idoneo alle caratteristiche tecniche della linea, autorizzato alla circolazione e conforme alla normativa vigente.

Sono previsti Obblighi di Servizio analoghi a quelli degli altri contratti per le ferrovie piemontesi in vigore, in particolare si prevede l'adozione del sistema tariffario e del sistema di bigliettazione elettronica piemontese e l'impegno ad aderire alle politiche regionali in materia di tariffazione e integrazione.

In considerazione delle caratteristiche del servizio l'affidamento della concessione avverrà ai sensi dell'art. 5, par. 4, del Regolamento 1370/2007.

La definizione del Contratto di Servizio avverrà nel rispetto del quadro regolatorio definito dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, con particolare riferimento alla deliberazione n. 16/2018, relativa alle condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri per ferrovia, alla deliberazione n. 120/2018, relativa alle metodologie e ai criteri per garantire l'efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale, e alla deliberazione n. 154/2019 e s.m.i., relativa alla disciplina degli affidamenti e dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale.

Gli operatori interessati all'affidamento della concessione potranno manifestare il proprio interesse entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso di preinformazione

sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea. La manifestazione di interesse non costituisce offerta e non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali a carico dell'Agenzia.

Gli operatori economici interessati a manifestare interesse a partecipare alla procedura devono:

- essere iscritti o aver fatto domanda di iscrizione al Sistema di qualificazione dell'Agenzia Categoria C, Classe Ci;
- utilizzare il "modulo per la Manifestazione di Interesse" reso disponibile nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'ente raggiungibile dal seguente collegamento: https://mtm.torino.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/gare-trasporto-pubblico/;
- inviare la manifestazione d'interesse firmata digitalmente all'indirizzo PEC dell'Agenzia mtm.torino@cert.ruparpiemonte.it con allegata la "Relazione Tecnica".

La manifestazione di interesse dovrà essere accompagnata da una "**Relazione Tecnica**" contenete indicazioni sintetiche relative agli scenari di servizio, ai fattori della produzione (materiale rotabile, personale, asset digitali), alle iniziative di marketing e comunicazione e ai risultati attesi. Tali indicazioni dovranno essere funzionali affinché AMP possa individuare parametri di efficacia del servizio e di efficienza organizzativa e di sostenibilità tecnica. La Relazione Tecnica, dovrà essere redatta in formato A4 e contenuto entro un massimo di 20 pagine, con carattere di dimensione non inferiore a 11 punti e interlinea semplice (1 pt.).

Se un solo operatore avrà manifestato il proprio interesse a partecipare alla procedura l'Agenzia potrà avviare negoziati con il medesimo operatore ai fini dell'aggiudicazione del contratto secondo dell'art 5 paragrafo 4 del Regolamento CE n. 1370/2007 senza ulteriore pubblicazione di una procedura aperta secondo quanto previsto dell'art 5 paragrafo 3 ter del Regolamento CE n. 1370/2007.

Qualora più operatori manifestino interesse, l'Agenzia definirà una procedura di consultazione aperta a tutti operatori che hanno manifestato interesse;

Successivamente l'Agenzia attiverà le consultazioni finalizzate ad effettuare un affidamento ai sensi dell'art. 5 paragrafo 4 del Regolamento CE n. 1370/2007; le consultazioni saranno volte ad analizzare le scelte progettuali espresse nella "**Relazione Tecnica**" secondo principi di efficacia del servizio, di efficienza organizzativa e di coerenza con il cronoprogramma indicato da Regione. Nel corso delle consultazioni agli operatori potranno essere richiesti approfondimenti utili a definire meglio le loro proposte ed analizzare gli aspetti economico finanziari.

Attenzione

Il presente provvedimento non configura riconoscimento di natura economica con maggiori oneri a carico dell'Agenzia e non assume rilevanza contabile.

Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 27 ottobre 2026

[1] Ai sensi degli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 34 del 21 dicembre 2021, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013,le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 24 del 30 giugno 2026, ha rinnovato l'incarico di direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese all'ing. Cesare Paonessa.

[2] la "Relazione sulla definizione dei lotti dei Servizi Ferroviari", il "Parere ART 6/2022" e la "Relazione Annuale sugli affidamenti dei servizi TPL di competenza dell'Agenzia della mobilità piemontese ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento CE n. 1370/2007 e delle Delibere ART n.48/2017 e n. 154/2019. Anno 2022" sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Contratti e servizi".

[3] Nota prot. AMP n. 9451 del 26 giugno 2026. L'attivazione della linea Alessandria-Ovada è alternativa alla prevista attivazione della linea Ceva-Ormea per la quale RFI ha escluso la possibilità di realizzare gli interventi di riqualificazione della linea necessari entro il gennaio 2028.

[4] REGOLAMENTO (CE) N. 1370/2007 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70.